



NEWS

dall'Aran sul contratto nazionale

N. 6 - 20 gennaio 2010
Contratto in fase di stallo

- Oggi pomeriggio è ripresa all'Aran la trattativa per il rinnovo contrattuale del secondo biennio economico 2008-2009, senza novità sostanziali.
- L'aumento del 3,2%, come già risaputo, si tradurrà in 179,32 euro lordi medi mensili a partire dal 1 gennaio 2009, mentre per tutto il 2008 sarà disponibile solo l'indennità di vacanza contrattuale corrispondente a 291,33 lordi annuali. L'articolazione dell'aumento di 179,32 euro proposta dall'Aran vede 103,30 per il tabellare, solo 13,39 per la posizione unificata, e, come unica differenza rispetto alla precedente proposta, 28,02 euro per il risultato e 34,61 euro per la posizione variabile aziendale. Ancora da definire lo 0,8% aggiuntivo per progetti innovativi regionali.
- I sindacati hanno manifestato la loro contrarietà e unitariamente hanno richiesto di destinare tutto l'aumento sulla parte fondamentale della retribuzione (tabellare + posizione unificata), esigibile e valido per pensione e liquidazione, ricordando all'Aran che la norma sul 30% della retribuzione dei dirigenti da destinare alla produttività non vale per la sanità pubblica, come ottenuto in Parlamento grazie alla nostra battaglia sindacale unitaria.
- Una prima novità positiva, richiesta in particolare dalla FPCGIL Medici, è il tema del precariato che dovrà essere oggetto a livello regionale di confronti e verifiche " *tenuto conto della garanzia di continuità nell'erogazione dei LEA*".
- Una seconda novità positiva è l'articolo teso a rendere più cogenti gli obblighi delle aziende relativi alla contrattazione integrativa.

→ Rimane invece ancora aperta la questione relativa all'orario di lavoro, un punto ambiguo e pericoloso. L'orario va confermato nelle 38 ore settimanali.

→ Insufficiente è l'articolazione sulla copertura assicurativa, riduttiva e lacunosa rispetto al lavoro svolto dall'apposita commissione.

→ Nessuna risposta c'è stata in merito alla rivalutazione della indennità di esclusività, con le risorse già della categoria (RIA), ed al suo inserimento nel monte salari dal prossimo rinnovo contrattuale.

La FPCGIL Medici ribadisce che la rivalutazione della indennità di esclusività si deve ottenere con fondi extracontrattuali e laddove si arrivasse ad un suo inserimento nel monte salari questo deve avvenire con garanzia che non diventi una voce modificabile se non per il suo incremento percentuale, a salvaguardia della valenza politica della scelta di lavorare solo per la sanità pubblica che si ritiene sempre valida.

→ E' stato anche consegnato un nuovo testo sulle sanzioni disciplinari con diversi nodi da sciogliere a partire dalla oggettività e/o consistenza delle prove per poter avviare qualsiasi procedimento disciplinare, dalla possibilità di reintegro per licenziamento ingiusto, dalla richiesta di partire dalla censura scritta e non dalla sanzione pecuniaria.

→ Il prossimo incontro è stato programmato per il 28 gennaio mentre La prossima riunione della commissione tecnica sulle sanzioni disciplinari si terrà il 27 gennaio.

→ A questo punto, considerato anche l'incontro di sola presentazione con il Ministro Fazio, non rimane che continuare a portare avanti la Vertenza Salute con l'organizzazione delle manifestazioni interregionali del 4 febbraio a Napoli e del 16 febbraio a Milano, e con la manifestazione nazionale del 9 marzo a Roma.

PER AGGIORNARTI SUL CONTRATTO E LEGGERE I TESTI

vai su www.fpcgil.it/medici.htm